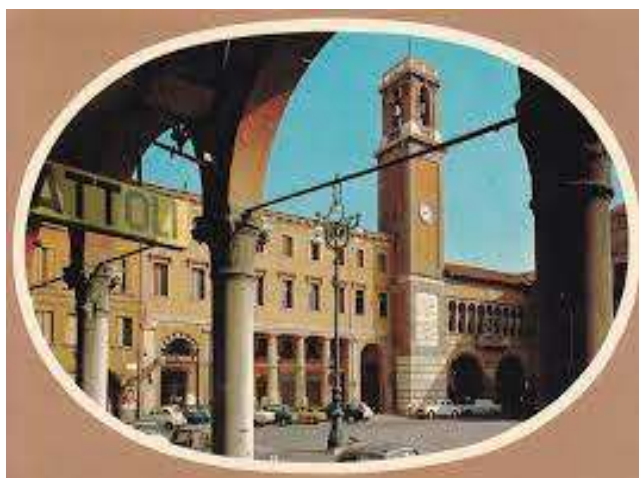




"Concorso Nazionale per Aeromodelli Storici".

All'evento parteciperanno concorrenti provenienti da tutta Italia ed alcuni si intratterranno anche oltre i giorni di gara, pertanto riteniamo sia importante dare informazioni circa le caratteristiche storiche, culturali, le tradizioni della città e del ns. territorio, in modo che l'aspetto sportivo non rimanga solo fine a sè stesso.

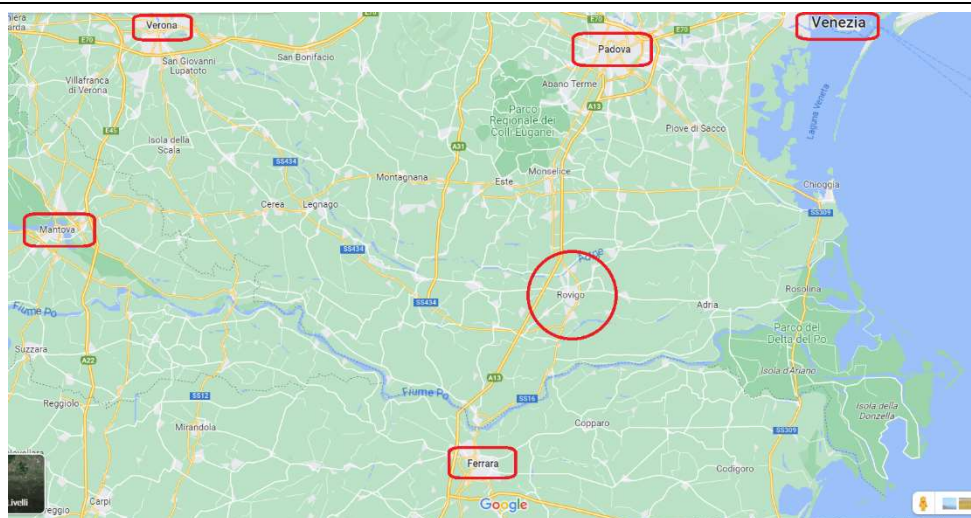


Per cosa è famosa Rovigo?

Rovigo è un comune italiano di 49 995 abitanti, capoluogo della provincia omonima nel Veneto

Il nome **Rovigo** deriverebbe da "Rhodon" che significa rose, fiori che in questo particolare territorio crescevano spontaneamente.

ROVIGO è una città con una storia antica che vanta un sortito patrimonio fatto di monumenti, teatri, palazzi pubblici e privati sede di mostre d'arte e di numerosi altri eventi culturali. Ricca di piccoli segreti e piacevoli scoperte, un gioiello racchiuso tra due fiumi.



Cosa vedere a Rovigo:

- 1 Museo dei Grandi Fiumi e Chiesa di San Bartolomeo
- 2 Porta San Bortolo
- 3 Torre Pighin
- 4 Torri del Castello Medievale
- 5 Piazza Vittorio Emanuele II
- 6 Palazzo Roverella
- 7 Palazzo Roncale
- 8 Piazza Garibaldi
- 9 Chiesa dei Santi Francesco e Giustina
- 10 Chiesa della Beata Vergine del Soccorso detta "La Rotonda"





Museo dei Grandi Fiumi

Il museo dei grandi fiumi si trova in Piazzale S. Bartolomeo, 18.

Museo Grandi Fiumi ospita e valorizza il patrimonio culturale e archeologico di un ambiente unico nel suo genere: il Polesine.

Questa terra si estende in un'area delimitata da due tra i maggiori fiumi italiani: il Po e l'Adige.

Il percorso è molto innovativo e interattivo, mi sono piaciute le ambientazioni scenografiche che tra le vetrine ricche di reperti mi hanno portato in **un viaggio tra il 2 millennio a.C all'età moderna.**

Il percorso espositivo è suddiviso in 5 sezioni: Età del Bronzo, Età del ferro, Romana, Medievale e rinascimentale.

Molto bella anche l'esposizione delle ceramiche con reperti risalenti dal quattordicesimo a diciassettesimo secolo.



Porta San Bortolo

È la meglio conservata tra le porte della città rimaste dalla cinta muraria e con il suo stile medievale sembrare dare il benvenuto alla città.

Questo monumento fu ristrutturato dai veneziani durante la loro dominazione ma dalla caduta della Repubblica di Venezia del 1797 la città fu occupata dai francesi che deturparono parte di lapidi murate per cancellare ogni legame della città con la Serenissima.

Porta San Bortolo si trova in piazza Merlin



Piazza Vittorio Emanuele II

Questa piazza è il cuore pulsante di Rovigo dove i residenti e turisti si incontrano in un'area di grande bellezza nella quale si trovano luoghi istituzionali come l'accademia dei Concordi, Palazzo Roncale, la Loggia dei Notari e il palazzo Roverella.

La piazza ha una forma trapezoidale, cambiata molte volte con il passare del tempo non ha mai abbandonato il suo stile architettonico e la sua grande bellezza.

Nella piazza ci sono 2 statue: quella dedicata a Vittorio Emanuele e l'altra dedicata al mitico Leone di Venezia, simbolo della dominazione di Venezia.



Torri del Castello Medioevale

All'interno di un verde parco eccoci all'esplorazione della prima tappa del nostro itinerario, le torri **Donà** e **Grimani**, che sono resti di un castello medioevale che un tempo era la fortificazione della città.

Il nome **Rovigo** deriverebbe da **Rhodon** che significa rose, fiori che in questo particolare territorio crescevano spontaneamente.

Poco prima dell'anno mille il vescovo Paolo Cattaneo decise di trasferire la sede vescovile in questa città perchè una notte gli apparve in sogno San Pietro che indicava delle rose. Il vescovo fece costruire un maestoso castello per difendersi dall'attacco dei barbari, al giorno d'oggi di questo castello sono rimaste solo le torri **Donà** e **Grimani** oggi visitabili all'interno di un bel parco.

La leggenda narra che sotto queste torri si estenda **una rete di passaggi segreti** tutt'oggi non ancora scoperti.



Il Palazzo Roncale

Palazzo nobiliare costruito attorno al 1550 e commissionato da Giovanni Roncale che desiderava una dimora che potesse far notare in città la forza della sua famiglia proveniente dalla Lombardia.

Gli esterni del palazzo appaiono imponenti ma senza tanti fronzoli mentre l'interno oggi custodisce arazzi, mobili e tele di gran pregio con una collezione di opere di artisti di spicco del novecento.

Il Palazzo Roverella

si affaccia nella Piazza Vittorio Emanuele. Questa costruzione è una maestosa testimonianza del fiorentino periodo rinascimentale quando gli Estensi governavano la Città. Palazzo Roverella ospita la Pinacoteca della città dove sono gelosamente custoditi capolavori di alcuni tra i più grandi maestri della pittura italiana collezionati per ben 4 secoli: dal 400 al 700.

Tiziano Vecellio, Jacopo Tintoretto, Giambattista Tiepolo e Giovanni Bellini sono solo alcuni dei protagonisti di questa mostra permanente.

Molto bella anche l'area del palazzo dedicata all'archeologia, dove è possibile conoscere alcuni misteri dell'antico Egitto e scoprire usanze, miti e leggende di greci, romani, etruschi e veneti antichi.

Per info riguardo le esposizioni e mostre vi lascio il link al sito ufficiale: < Palazzorovella.com >





Piazza Garibaldi

Come Piazza Vittorio Emanuele anche su Piazza Garibaldi si affacciano alcuni tra i palazzi più belli della città come il Teatro Sociale, Palazzo Silvestri la Camera di Commercio o il caffè della Borsa.

Un tempo in questa piazza si teneva il mercato ortofrutticolo della città e anche al giorno d'oggi è un ottimo luogo per osservare la vita cittadina che lenta scorre sotto la statua equestre di Garibaldi.



Chiesa dei Santi Francesco e Giustina

Edificata tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo per soddisfare le esigenze religiose dell'adiacente e ormai scomparso monastero francescano, del quale rimangono tracce nella casa canonica, e dedicata inizialmente a san Francesco d'Assisi, ha assunto l'attuale intitolazione, aggiungendo anche quella di Santa Giustina, vergine e martire, dopo la demolizione della chiesa di santa Giustina per far posto all'attuale piazza Garibaldi

L'edificio originale, di impostazione gotica, subì profonde ristrutturazioni che, notevolmente ingrandito, mutò anche la posizione della facciata, ora di gusto neoclassico, che ne caratterizza l'attuale aspetto

Chiesa della Beata Vergine del Soccorso

Questa chiesa fu costruita attorno al 1600 e si affaccia in Piazza 20 Settembre.

Molto bello l'ampio portico che circonda l'intero edificio, una struttura unica nel suo genere che consiglio assolutamente di vedere.

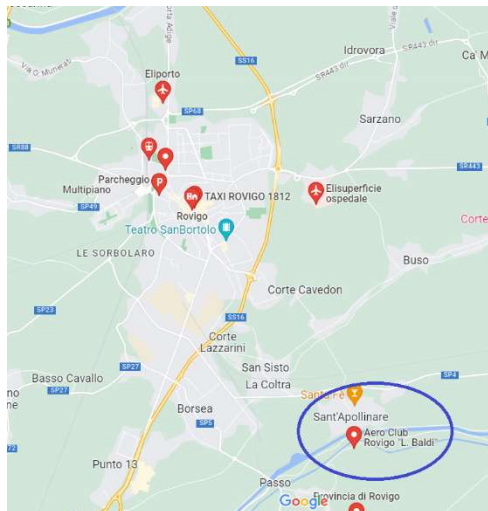
La chiesa Beata Vergine del soccorso è **soprannominata "la Rotonda"** per la sua base ottagonale.

Fu costruita per custodire e onorare un'immagine della Madonna molto amata dal popolo in quel tempo in cui la città di Rovigo faceva parte della Repubblica di Venezia



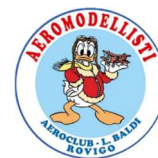
L'Aero Club Rovigo, ha la sua sede operativa presso l'Aviosuperficie "Luciano Baldi", e gestisce una scuola di volo certificata dall'Aero Club d'Italia.

Il complesso dell'Aviosuperficie è costituito da una pista in erba di 700 metri, Hangar, Club House. Il tutto a circa 5 km dalla città di Rovigo, raggiungibile dall'aviosuperficie anche tramite servizio autobus o anche via bici, grazie alla vicina pista ciclabile.



AERO CLUB ROVIGO

via S.Cappello 10- Sant'Apollinare **Coordinate GPS** : 45°01', 53 N - 11°49', 25 E
(45°01', 888N - 11°49', 419E sessagesimali)



I soci dell'Aero Club di Rovigo hanno ritenuto opportuno intitolare il campo di volo e il sodalizio stesso al Tenente Pilota "Luciano Baldi", aviatore rodigino che ha fatto della passione del volo il suo motivo di vita.

Nato a Rovigo nel Gennaio del 1928, conseguì il brevetto di pilota militare il 14 luglio 1952. Successivamente, dopo varie abilitazioni su aerei ad elica, Me.416, P.148, M.B.308, pilotò i primi aviogetti finché, il 21 di ottobre del 1959, al comando di un "F 84-F", durante un volo di addestramento, non fece più ritorno al 6° stormo di GHEDI di cui si trovava in forza.

